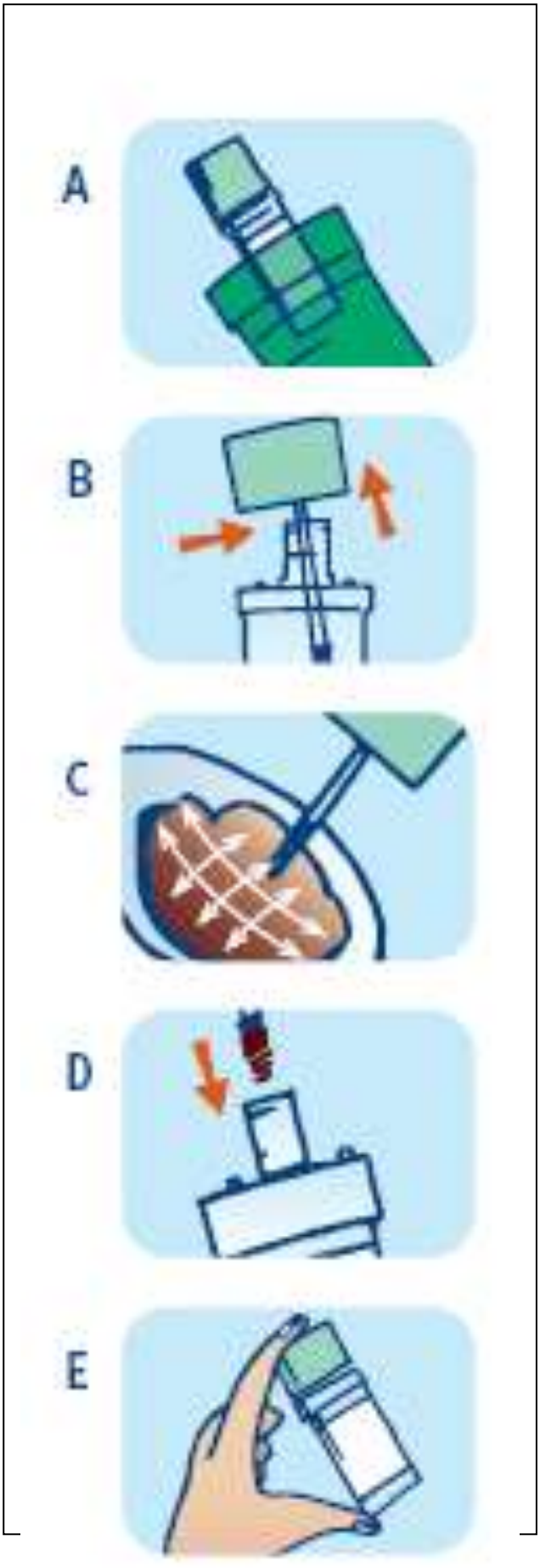
Istruzioni per la raccolta



1. non è necessaria alcuna dieta particolare prima del test
2. rimanda il test se hai emorroidi sanguinanti o, se sei donna, nel periodo mestruale
3. ti sono state consegnate una provetta e una bustina verde (figura A)
4. scrivi sull'etichetta della provetta: Cognome, Nome, Data di nascita
5. raccogli le feci in un contenitore pulito e asciutto (per evitare il contatto con l'acqua e facilitare la raccolta ti consigliamo di foderare il vaso con carta in rotolo asciutta)
6. svita e estrai il tappo della provetta (figura B)
7. inserisci la punta del bastoncino in 3-4 punti diversi delle feci, in maniera che solo una piccola quantità di feci rimanga attaccata alla punta del bastoncino (figura C)
8. rimetti il bastoncino nella provetta, premi bene il tappo e agita (figure D e E)
9. riponi la provetta nella bustina di plastica verde, chiudi la bustina
10. dopo la raccolta, puoi conservare la provetta in frigorifero, per un massimo di due giorni
11. compila e firma il modulo di consenso informato che ti è stato consegnato con la provetta
12. consegna la provetta e il modulo firmato presso il centro raccolta riportato sulla lettera di invito, nel giorno indicato; se non riesci a rispettare i tempi chiama i numeri riportati sulla lettera di invito, per un nuovo appuntamento

Avvertenze: non disperdere la provetta nell'ambiente.
Evitare il contatto del liquido del flacone con occhi, bocca e pelle.
Se ciò accade, sciacquare accuratamente con acqua.
Tenere fuori dalla portata dei bambini

L'esame è gratuito e non occorre impegnativa.

Perché lo screening

L'intestino è un organo con la forma di un tubo, lungo mediamente 7 metri, suddiviso in intestino tenue o piccolo intestino e colon-retto o grosso intestino. La sua principale funzione è l'assorbimento delle sostanze nutritive introdotte con l'alimentazione.
Nell'ultima parte dell'intestino (colon e retto) talora si sviluppa un polipo, che è una formazione benigna. Il polipo può degenerare in tumore maligno. La trasformazione del polipo in tumore invasivo e l'accrescimento di questo è un processo molto lungo che di norma impiega da 5 a 15 anni per completarsi; per questo motivo lo screening ti può salvare la vita: un semplice test, il test del sangue occulto positivo, può rivelare la presenza di polipi che ancora non si sono trasformati in tumore maligno. Nel 90% dei casi, infatti, il cancro del colon-retto è preceduto da un polipo adenomatoso: si può perciò individuare e rimuovere il polipo prima che degeneri in cancro.

Il test del sangue occulto fecale

Le lesioni tumorali dell'intestino possono sanguinare fin dai primissimi stadi di sviluppo. La quantità di sangue emessa è estremamente piccola e quindi impercettibile all'occhio umano, intanto le lesioni possono continuare a svilupparsi lentamente.
Questo sanguinamento non visibile ad occhio nudo e pertanto "occulto" oggi può essere rilevato da un esame molto sensibile e specifico – il test per la ricerca del sangue occulto nelle feci - che consente di identificare lesioni pre-tumorali o tumorali (presenti nel 30-40% dei casi di sanguinamento occulto) e permette di avviare accertamenti più approfonditi (principalmente la colonscopia), per verificarne l'origine.

Il programma di screening per il tumore del colon-retto

Il Servizio Sanitario della Regione Calabria ha attivato tre programmi di screening oncologici, per i tumori della cervice dell'utero, della mammella e del colon-retto (intestino).
Il programma di screening dei tumori del colon-retto prevede che le persone appartenenti alla fascia di età di 50-69 anni (uomini e donne) siano invitate ogni due anni, con una lettera personale inviata a domicilio dalla Azienda sanitaria di residenza, ad eseguire gratuitamente il test per la ricerca del sangue occulto nelle feci, con unico prelievo e senza restrizioni dietetiche (non è necessario stare a dieta prima del test).
Il materiale necessario ("il kit") per il test, con le istruzioni per eseguirlo, potrà essere ritirato e poi riconsegnato presso le sedi indicate nella lettera d'invito.
Il prelievo di feci per il test è semplice, non necessita di diete particolari e si esegue a casa propria, seguendo accuratamente le istruzioni consegnate.
Se il test risulterà negativo (vale a dire in assenza di sangue occulto nelle feci) riceverai la risposta a casa, per posta, nel giro di tre settimane circa. Dopo due anni potrai ripetere il test gratuitamente.
Se il test risulterà positivo (presenza di sangue occulto nelle feci), sarai contattato e seguito in tutto il percorso di approfondimento diagnostico. Ti saranno proposti appuntamenti per una colonscopia gratuita, per capire da dove proviene il sangue riscontrato nelle feci e se necessario ti sarà fornita una terapia delle eventuali lesioni tumorali o pretumorali individuate.
Tutto il percorso del programma di screening è completamente gratuito.

Gli approfondimenti

In caso di positività del test è indispensabile eseguire gli approfondimenti successivi per individuare la causa del sanguinamento. L'indagine più appropriata è sicuramente la colonscopia che consente la visione diretta della superficie interna del colon e del retto.
Un sanguinamento occulto può dipendere da molte cause. Le emorroidi, le ragadi, le fistole, i diverticoli, i polipi iperplastici, possono tutti provocare un test positivo, ma hanno scarso rilievo dal punto di vista oncologico. Eventuali adenomi, invece, possono evolvere in tumore e per questo devono essere diagnosticati in tempo: quando il test è positivo, è bene proseguire con le indagini.
Gli adenomi e i tumori in fase precoce non sanguinano in modo continuativo, ma saltuario, per questo è possibile che ad un primo test, pur in presenza di una lesione, il sanguinamento occulto non sia presente. E' quindi necessario, per aumentare la probabilità di identificare un sanguinamento, ripetere periodicamente il test. La periodicità ritenuta ottimale, anche in relazione al lento sviluppo dei tumori, è ogni due anni.
Se prima dei due anni noti qualcosa di insolito come sangue nelle feci o frequenti irregolarità intestinali, rivolgiti al tuo Medico curante

Per informazioni:
Centro Screening Oncologici – presso Ospedale di Lamezia Terme. Tel 0968 208716 – 208983 (ore 11.00-13.00)
Mail centroscreening@asp.cz.it